

# Milano - Venerdì 1 Dicembre 2023

## La M4 si allunga fino a Segrate

### «In centro in venti minuti»

**Via libera della giunta. Due fermate, tappa a Idroscalo. Opera da 470 milioni**

Ancor prima di essere terminata la linea 4 del metrò si allunga. Ieri, la giunta ha approvato il piano di fattibilità tecnica ed economica del progetto del prolungamento della blu fino a Segrate. Un passaggio necessario per poter inserire l'opera nel piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026.

Il prolungamento prevede la realizzazione di due ulteriori fermate, da Linate Aeroporto a Segrate (con una tappa intermedia a Idroscalo-San Felice, sempre nel territorio del Comune di Segrate). Questo intervento, data la vicinanza della fermata metropolitana con la stazione ferroviaria di Segrate, consentirà alle città servite dalla linea Milano-Venezia (Bergamo, Brescia, Verona, Padova) di accedere più facilmente al city airport, oltre a garantire un collegamento diretto con il centro di Milano attraverso il trasporto pubblico.

Arriviamo alle note dolenti, ma neanche troppo. Il costo stimato del prolungamento a Segrate, aggiornato anche alla luce degli incrementi dovuti all'aumento dei costi dei materiali, è di 470 milioni di euro. L'opera ha ottenuto un finanziamento di 420 milioni di euro dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Oltre agli stanziamenti garantiti dai fondi europei e a quelli dei soggetti pubblici e privati interessati, sono da reperire ulteriori risorse per oltre 44 milioni di euro, necessarie per lo più per l'aggiornamento dei costi dei materiali. Il Comune da parte sua si è aggiudicato un bando europeo del valore di 3,5 milioni che cofinanzierà il progetto definitivo dell'opera, in fase di avvio. «Si tratta di un'opera fondamentale — commenta Arianna Censi, assessora alla Mobilità — con un'importante ricaduta sulla nostra città. Una linea metropolitana che collegherà Segrate al centro di Milano in meno di venti minuti sarà estremamente competitiva rispetto al mezzo privato, per questo aiuterà a diminuire l'ingresso della auto in città. Possiamo quindi parlare di un intervento ad altissimo valore aggiunto per la mobilità pubblica dell'est milanese e, più a larga scala, per il quadrante orientale lombardo. Oltre ad avere anche un impatto evidente sulle dinamiche del pendolarismo dei comuni di prima cintura».

Palazzo Marino ha anche deliberato lo stanziamento di 130 milioni — in parte coperti da fondi statali — per i maggiori fabbisogni connessi alla costruzione della M4. È stato completato il percorso, avviato nei mesi scorsi, di valutazione e verifica dell'aumento dei tempi (con conclusione dei lavori confermata entro il 2024) e dei costi, sopraggiunti principalmente a causa della emergenza epidemiologica da Covid 19, della crisi internazionale in atto (riconosciuta, tra l'altro, da appositi interventi legislativi sulle opere pubbliche da parte del legislatore) e dal ritrovamento di reperti archeologici.